

Repertorio n. 47820

Raccolta n. 20321

-

Verbale di Assemblea

Registrato a Cagliari
in data 09/11/2022
al n. 24649
Esente

-

REPUBBLICA ITALIANA

-

L'anno duemilaventidue, il giorno sette del mese di novembre,
in Cagliari via Machiavelli n. 47, presso la sede dell'Asso-
ciazione "LILT", alle ore undici e quaranta,

7 novembre 2022, ore undici e quaranta

Dinanzi a me Dr.ssa Maria Cristina Lobina, notaio in Assemini,
iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari,
Lanusei ed Oristano,

è comparso il signor:

- Dr. Carlo Cabula, nato a Cagliari il giorno 24 agosto 1956,
residente a Cagliari alla Via Maria Luisa Sanfelice n. 8, il
quale interviene al presente atto, non in proprio, ma nella
sua qualità di presidente del Consiglio Direttivo dell'Asso-
ciazione:

- "LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (LILT) - SEZIONE
PROVINCIALE DI CAGLIARI", con sede in Cagliari Via Machiavelli
n.47, codice fiscale 92085840921, tale nominato con delibera
del consiglio direttivo in data 11 luglio 2022, il cui verba-
le, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal com-
parente, in copia fotostatica, si allega al presente atto sot-

to la lettera "A", sottoscritto come per legge.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che per questo giorno, luogo ed ora sono stati convocati, ai sensi dell'art. 9 del vigente statuto, i soci della predetta associazione, a mezzo dei prescritti avvisi comunicati ai soci in data 21 ottobre 2022, per riunirsi in assemblea e, in sede straordinaria, discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

- Adeguamento Statuto associativo alle nuove norme del Codice del Terzo Settore (CTS);
- varie ed eventuali.

Invita quindi me Notaio ad assistere alla presente assemblea ed a dare atto, mediante pubblico verbale, delle risultanze della medesima e delle deliberazioni che la stessa riterrà opportuno adottare.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue:

- ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto assume la presidenza dell'assemblea lo stesso richiedente la quale constatata e fa constare:

- che sono presenti in sala, in proprio numero 9 (nove) su 374 (trecentosettantaquattro) associati, la cui identità personale e legittimazione all'intervento alla presente assemblea è stata previamente verificata dallo stesso Presidente e i nomina-

tivi e l'iscrizione dei quali risultano dall'elenco che, omesane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "B", sottoscritto come per legge;

- che, oltre a sé medesimo, presidente del Consiglio Direttivo, sono presenti in sala i consiglieri, signori:

- Dr.ssa Carla Cara, Dr. Marco Rais, Dr. Carlo Cabula, assenti giustificati i signori consiglieri Dr.ssa Michela Barca, Dr.ssa Roberta Kappler, Dr.ssa Lucia Floris, Dr. Daniele Farci;

- che, per il Collegio dei Revisori dei conti, non è presente in sala alcun componente;

- che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Dichiarata aperta la seduta e prendendo egli stesso la parola, il presidente illustra agli intervenuti i motivi che, a suo giudizio, rendono necessaria la riformulazione delle norme che regolamentano l'Associazione e l'adeguamento del vigente statuto alla normativa di cui al Codice del Terzo Settore, fermi restando la natura giuridica di associazione non riconosciuta, la sostanziale identità dell'attività svolta, la sede e la durata dell'associazione.

Il presidente da quindi lettura ai presenti del proposto testo aggiornato dello statuto che, in caso di delibera favorevole, regolerebbe la vita dell'associazione in futuro.

Proseguendo nella trattazione il presidente evidenzia agli intervenuti che, non essendo il presente adeguamento statutario finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica in capo all'associazione, non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 22 del CTS, relative fra l'altro al patrimonio minimo dell'ente, né occorre produrre alcuna attestazione di congruità di detto patrimonio per mezzo di perizia giurata di stima.

Il Presidente a questo punto invita gli associati a deliberare in merito.

Segue sul punto idonea discussione al termine della quale, l'assemblea, con votazione palese, per alzata di mano, all'unanimità

delibera:

- 1) di approvare le modifiche statutarie richieste dalla legge per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, così come proposte dal Presidente;
- 2) di dare atto che l'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà e di utilità sociale, di tutela dei diritti civili, esercitando in via stabile attività di interesse generale, senza scopo di lucro, avendo come specifico riferimento delle proprie attività la promozione della prevenzione oncologica, sociosanitaria e riabilitativa, perseguendo, in armonia con quanto disposto in materia dal Codice del Terzo Settore, gli scopi previsti dallo Statuto Nazionale della

	LILT, con le modalità ivi descritte e meglio enucleate nello	
	statuto associativo;	
	3) di dare atto che il patrimonio dell'ente in oggetto e in	
	particolare tutti i rapporti giuridici e le situazioni giuri-	
	diche facenti capo all'associazione, sia attivi che passivi,	
	sia sostanziali che processuali, sia privati che pubblici, ivi	
	comprese tutte le procure eventualmente conferite, permangono	
	in essere a nome dell'Associazione;	
	4) di dare atto che l'Associazione continuerà ad essere gesti-	
	ta dal Consiglio Direttivo attualmente in carica composto da	
	numero 7 (sette) membri, nelle persone dei signori:	
	- Dr. Carlo Cabula, nato a Cagliari il giorno 24 agosto 1956,	
	codice fiscale CBL CRL 56M24 B354X, presidente;	
	- Dr.ssa Michela Barca, nata a Cagliari il giorno 12 luglio	
	1979, codice fiscale BRC MHL 79L52 B354U, vice presidente;	
	- Dr.ssa Carla Cara, nata a Serdiana il giorno 25 agosto 1968,	
	codice fiscale CRA CRL 68M65 I624I;	
	- Dr. Marco Rais, nato a Cagliari il giorno 8 novembre 1944,	
	codice fiscale RSA MRC 44S08 B354L;	
	- Dr.ssa Roberta Kappler, nata a Cagliari il giorno 7 dicembre	
	1970, codice fiscale KPP RRT 70T47 B354I;	
	- Dr.ssa Lucia Floris, nata a Cagliari il giorno 3 giugno	
	1949, codice fiscale FLR LCU 49H43 B354G;	
	- Dr. Daniele Farci, nato a Cagliari il giorno 4 giugno 1961,	
	codice fiscale FRC DNL 61H04 B354D,	

organo al quale spetteranno da statuto tutti i poteri per l'amministrazione dell'Associazione;

5) di confermare l'organo di controllo nella sua attuale composizione, in persona dei signori:

- Dr. Giovanni Pistis, nato a Cagliari il giorno 22 marzo 1974, codice fiscale PST GNN 74C22 B354Z;

- Dr. Paolo Tamponi, nato a Lissone il giorno 24 luglio 1962, codice fiscale TMP PLA 62L24 E617N;

- Dr. Enrico Antonio Sedda, nato a Isili il giorno 3 marzo 1967, codice fiscale SDD NCN 67C03 E336M;

6) di approvare lo statuto, contenente le modifiche richieste dalla legge, nel testo letto dal presidente, in conformità alle vigenti prescrizioni normative, con particolare riferimento al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e di conferire al presidente del consiglio direttivo, in qualità di legale rappresentante dell'associazione ogni più ampio e necessario potere a porre in essere e sottoscrivere, in uno o più contesti, ogni atto, operazione e formalità direttamente o indirettamente connesso all'iscrizione dell'associazione nell'apposito registro (RUNTS).

Detto statuto, omessane la lettura per espressa dispensa avuta dalla comparente, sottoscritto come per legge, si allega al presente atto sotto la lettera "C".

Ove possa occorrere, ai fini della pubblicazione del presente atto presso la competente Agenzia del Territorio Servizio di

	Pubblicità Immobiliare il presidente precisa che	
	l'Associazione risulta proprietaria del seguente bene immobile	
	e, precisamente:	
	- in Comune di Cagliari:	
	- appartamento ad uso abitazione, sito al piano primo del mag-	
	gior fabbricato avente accesso dalla Via Machiavelli n. 47,	
	censito al C.F. alla sezione A, foglio 19, particella 2585,	
	subalterno 12, categoria A/2, classe 2, vani 6,5, RC. Euro	
	1.023,88.	
	Il comparente richiede l'applicazione delle disposizioni fi-	
	scali di cui all'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017 (esenzione	
	dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo).	
	A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno	
	dei presenti avendo chiesto la parola, il presidente dichiara	
	sciolta l'assemblea essendo le ore dodici e trentacinque.	
	Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, che viene	
	firmato in fine ed a margine dell'altro foglio, dal comparente	
	e da me Notaio, alle ore dodici e trentacinque, previa lettura	
	da me datane al comparente, il quale, su mia domanda, dichiara	
	l'atto conforme alla sua volontà ed a verità.	
	Consta l'atto di due fogli, parte manoscritti da me notaio,	
	parte dattiloscritti da persona di mia fiducia sotto la mia	
	direzione sulle prime otto facciate sin qui.	
	FIRMATO: Carlo Cabula	
	Maria Cristina Lobina, notaio	

Associazione Provinciale Cagliari
legatumori.cagliari@tiscali.it

VERBALE N. 5

Riunione del Consiglio Direttivo del 11.07.2022

Presenti:	Dott. Carlo Cabula	V. Presidente f.f.
	Dott.ssa Carla Cara	Componente
	Dott.ssa Michela Barca	Componente
	Dott.ssa Roberta Kappler	Componente
	Dott.ssa Lucia Floris	Componente
	Dott. Daniele Farci	Componente

Assume le funzioni di segreteria verbalizzante la Sig.ra Serra Maria Teresa

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Surroga componente Consiglio Direttivo
- 2) Nomina del Presidente
- 3) Nomina del Vice Presidente

1) Surroga componente Consiglio Direttivo

Il Presidente f.f. comunica che a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente dott. Alfredo Schirru, per assumere la carica di Coordinatore Regionale, in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 17 dello Statuto dell'Associazione di Cagliari, fa presente che è necessario provvedere alla surroga dell'ottavo consigliere indicato nella lista presentata nel corso delle Elezioni che si sono tenute nell'anno 2019, in sostituzione dello stesso dott. Alfredo Schirru, dimissionario anche dalla carica di Consigliere.

Il nominativo dell'ottavo indicato nella lista di cui sopra corrisponde a quello del Dott. Marco Rais. Pertanto chiede al consiglio Direttivo di procedere in tal senso.

DELIBERA N. 6

Il Consiglio Direttivo, essendo venuta a cessare dalla carica di Consigliere il dott. Alfredo Schirru, ai sensi dell' art. 17 dello Statuto vigente, procede alla sostituzione nominando il Dott. Marco Rais, primo dei non eletti nella lista elettorale vincente delle elezioni tenutasi nel 2019.

Pertanto, con decorrenza immediata il dott. Marco Rais assume la carica di Consigliere del Consiglio Direttivo dell'Associazione di Cagliari.

2) Nomina del Presidente

Il Presidente f.f., preso atto della surroga del dott. Marco Rais quale consigliere del Consiglio Direttivo invita i presenti a procedere alla nomina del Presidente con voto palese.

Il Consiglio Direttivo

DELIBERA N. 7

Di nominare all'unanimità il dott. Carlo Cabula quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Provinciale di Cagliari della Lega Italiana contro i Tumori fino alla indizione delle Prossime elezioni che presumibilmente avverranno nel 2024.

3) Nomina del Vice Presidente

Il Presidente neo eletto dopo breve discussione propone al Consiglio la nomina della dott.ssa Barca Michela alla carica di Vice Presidente.

Il Consiglio all'unanimità

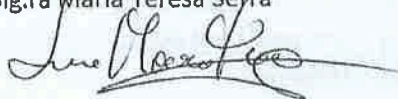
DELIBERA N. 8

Di nominare la Dott.ssa Barca Michela quale Vice Presidente dell'Associazione Provinciale di Cagliari significando che dovrà attenersi scrupolosamente alle linee di indirizzo dettate dal Consiglio, unico organo decisionale dell'Associazione, ed al suo Presidente, con il quale dovrà tenere un rapporto di stretta collaborazione di reciproco rispetto a salvaguardia del buon nome della Lega e di tutti i suoi collaboratori.

Null'altro da aggiungere alle ore 20,00 la riunione viene chiusa.

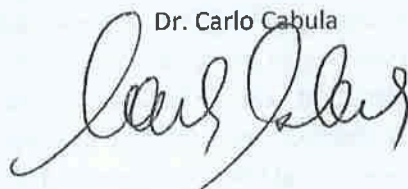
IL SEGRETARIO Verbalizzante

Sig.ra Maria Teresa Serra



IL PRESIDENTE

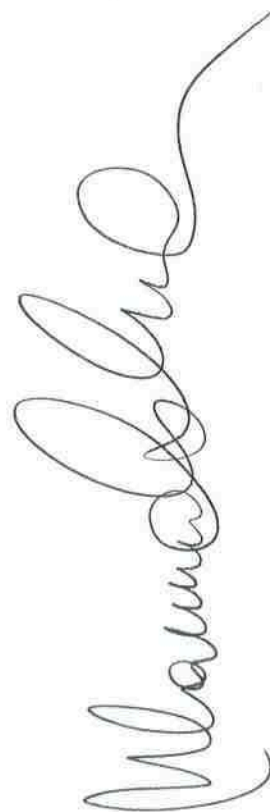
Dr. Carlo Cabula



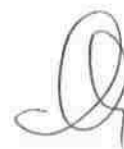
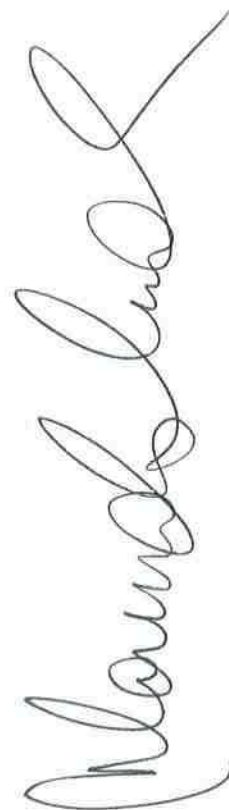
Associazione Provinciale Cagliari
legatumori.cagliari@tiscali.it

NOMI SOCI 2022

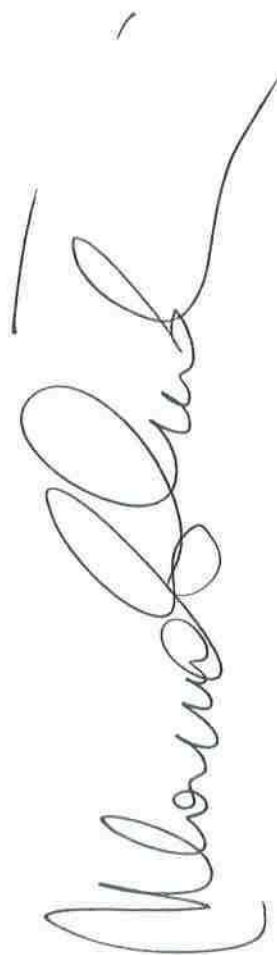
N. TESSERA	DATA	COGNOME	NOME
1	05.01.2022	CAMBARAU	FEDERICA
2	"	FOIS	EMILIA
3	"	MAZZOLENI	MANUELA
4	"	MUSA	LAURA
5	"	PAU	REBECCA NICOL
6	10/01/2022	FRAU	ANGELA MARIA
7	"	IANNUZZI	ASSUNTA
8	"	VIGNINI	SARA
	"	LIGIA	STEFANIA
9	"	DE OLIVEIRA	CLAUDIA
	"	DERIU	SARA
10	11/01/2022	MUGGIRONI	IGNAZIO
11	14/01/2022	BERTUCCI	FRANCESCA
12	"	LACCU	STEFANIA
13	"	SUSSARELLU	MARIA
14	"	VACCARO	MARTINA
15	"	SUCCA	BARBARA
16	"	MARCI	ARIANNA
17	"	VALLETTA	SOFIA
18	18/01/2022	RUDINU	MANUELA
19	"	CARIA	ELISA




20	19/01/2022	DEMURO	ADRIANA
21	25/01/2022	ISONI	CESARE
22	"	MOCCI	MARTA
23	"	SORO	ASSUNTA
24	"	NIEDDU	FAUSTA
25	27/01/2022	DEPLANO	MARTINA
26	"	SADDI	VALENTINA
27	"	SALIS	ROBERTA
28	"	ARGIOLAS	PATRIZIA
29	01/02/2022	FREZZA	SILVIA
30	"	MADEDDU	MORENO
31	"	VARGIU	VERONICA
32	02/02/2022	BATZELLA	GIORGIA
33	"	STERI	MARIA ASSUNTA
34	"	SECCHI	CINZIA
	"	ATZORI	ELENA
35	03/02/2022	ASTERO	CRISTINA
36	"	ATZORI	ROSANNA
37	"	MARROCCO	ERIKA
38	"	MELONI	ALESSANDRA
39	"	SECCI	PATRIZIA
40	"	TOLA	ILARIA
41	07/02/2022	PORCU	ANNA MARIA
42	"	PUDDU	IRENE
	"	SICCARDO	ELISA
43	"	LA LICATA	MANUELA
44	"	BARELLA	ALESSANDRO
45	08/02/2022	SERRA	FEDERICA
46	15/02/2022	DEIDDA	STEFANIA



47	"	DE CONTO	EMILY
48	"	TRONCHIN	RICCARDO
49	22/02/2022	SPANU	CINZIA
50	"	CISTERNA	VIVIANA
51	18/01/2021	ORANI	SUSANNA
52	"	PADERI	NICOLETTA
53	"	URRAI DI MARTINO	LIANA
54	"	FARRIS	RENATA
55	"	LOCCI	IGNAZIA
56	"	PITZALIS	ANTONELLA
57	"	MURINO	DELIA
58	"	COSSU	MARIA
59	"	CIRINA	ARMIDA
60	"	SOLLAI	LETIZIA
61	"	VITIELLO	PINA
62	"	SCHIRRU	ANNALISA
63	"	FARA	ROBERTA
64	"	SANNA	TIZIANA
65	"	PERRA	MARIA GRAZIA
66	21/01/2022	DESOGUS	ALBERTO
67		PANZALI	M. LUISA
68	31/01/2022	CADONI	M. CARMELA
69	"	DORE	M. AUSILIA
70	"	FARRIS	MANUELA
71	"	LAI	ELENA
72	"	MAMELI	GIOVANNA
73	"	PINTUS	STEFANIA
74	"	COLLU	RITA
75	"	PISANU	GIANNELLA




76	"	MANCA	LUCIANA
77	"	PISANU	GRAZIELLA
78	"	TUVERI	EMILIA
79	"	LEDDA	LUIGINO
80	"	SACCOMANDI	MARIA
81	"	MANCA	ANNA ANGELA
82	"	DEIDDA	LOREDANA
83	15/02/2022	DEIANA	MORGANA
84	"	PUDDU	EMANUELA
85	"	SECCI	STEFANO
86	"	ANGIUS	SILVANA
87	"	ISOLA	MICHELA
88	"	NAITZA	ANNA
89	"	LUBELLI	ALESSANDRA
90	"	FRANCHINI	FABRIZIO
91	"	CARDIS	SANDRA
92	"	FIORETTO	DANIELA
93	"	MELONI	ROBERTA
94	"	MARVALDI	ROMINA
95	"	TOBIA	SANDRA
96	"	LAI	ALESSANDRA
97	"	KAPPLER	FRANCESCA
98	"	SANNA	MIRELLA
99	"	PALMAS	FRANCESCA
100	"	POVOLO	ALESSIO
101	"	POVOLO	RICCARDO
102	"	ATZENI	FRANCESCA
103	"	RACUGNO	PAOLA
104	"	CABUA	MARINA

Mano

Q

105	"	PERRA	VALERIA
106	"	SERRAU	ANGELA
107	"	LOMBARDINI	SIMONA
108	"	MATTANA	ALESSANDRA
109	"	DEMURO	LAURA
110	"	KAPPLER	ROBERTA
111	22/02/2022	MOSSA	ELISABETTA
112	"	MATZA	GIORGIO
113	"	MATZA	OSVALDO
114	10/03/2022	MURRU	FULVIA
115	"	IACONIANNI	ANTONELLA
116	"	PINNA	STEFANIA
117	"	MANNAI	VALERIA
118	"	MOCCI	RITA
119	"	POLASTRI	DOLORES
120	"	MURRU	MONICA
121	"	PLANU	INNOCENZA
122	"	MURRU	SILVANA
123	"	GIGLIO	VALENTINA
124	"	GIGLIO	STEFANIA
125	15/03/2022	PORCU	M. GABRIELLA
126	"	MURGIA	ILMA
127	"	RACCIS	BRUNO
128	"	PIRAS	LUCIA
129	"	RACCIS	MARGHERITA
130	"	RACCIS	MARIA
131	29/03/2022	CUCCU	GIOVANNI
132	05/04/2022	ATZERI	M. FELICINA
133	"	CANOFARI	SESTINA

Maria Laura

A

134		MONTISCI	MARINA
135	04/05/2022	TATTI	GRECA
136		LOOF	BRIGIT
137		TRUDU	ELIA ROSA
138		FARIGU	MERCEDE
139		MONNI	PATRIZIA
140		SALIS	M. LUISA
141		FLORIS	ROSANNA
142		MURA	ELISABETTA
143		SCARIMBOLO	M. GRAZIA
144		SANNA	PAOLO
145		LOCCI	M. TERESA
146		BALBINOT	ELISABETTA
147		BALBINOT	TAMARA
148		CONTU	LUISELLA
149		LOI	MARIANGELA
150		CAMPUDDU	LUIGINA
151	"	GHIRONI	ROBERTA
152	"	MONTISCI	MICHELA
153	"	ATZENI	ERICA
154	"	CAMPULLU	CLAUDIA
155	"	CARBONI	MARTINA
156	"	FARIGU	SILVIA
157	"	FOLLESA	BARBARA
158	"	FOLLESA	SILVIA
159	"	MONTIS	CARLA
160	22/02/2022	ANARDU	LEANDRA
161	"	LOI	TIZIANA
162	"	TULIPANI	LICIA

Flavia Lino

A

163	23/02/2022	PANI	PATRIZIA
164	"	COLLU	SABRINA
165	"	SOLINAS	GIORGIA
166	"	MASIA	MICHELINA
167	"	PIRAS	KETY
168	"	PERISI	VALENTINA
169	01/03/2022	PICCIAU	FLAVIO
170	04/03/2022	DEIANA	GIULIANA
171	"	AURIEMMA	PAOLA
	"	CAOCCI	LOREDANA
172	08/03/2022	BADAS	VERONICA
173	"	CABRAS	MONICA
174	"	FENU	FEDERICA
175	"	LUSSU	CHIARA
176	"	PIPPIA	M. CRISTINA
177	"	SANGIOVANNI	CECILIA
178	08/03/2022	NIEDDU	GRAZIELLA
179	"	SERRA	ELISA
180	"	MASSA	FEDERICO
181	10.03	SABA	ORNELLA
182	"	SABA	PATRIZIA
183	"	PILLERI	PAOLA FRANCESCA
	15/03/2022	PORCU	M. GRAZIA
184	15/03/2022	TODDE	VILMA
185	"	BOI	ALESSANDRA
186	"	ARAMINI	PIERPAOLO
187	"	BASCIU	LUCA
188	16/03/2022	PISU	LAURA
189	"	IMPAGLIAZZO	LUISA

Manuela

A

	"	DESSI'	SIMONA
190	21/03/2022	BRUSA	CLAUDIA
191		COGONI	SARA
192		LAI	MELANIA
193		ONNIS	SARAH
194		PICCIAU	STEFANIA
195		VACCA	GIULIA
196		PISU	AURORA
		PUDDU	EMANUELA
197	22/03/2022	ATZENI	DEBORA
198	"	FADDA	SARA
199	23/03/2022	DISTINTO	ILARIA
200	"	ANTINORI	ELISA
201	04/05/2022	SAU	ANNAMARIA
202	"	SABIU	CARLA
203	"	ATZENI	M. CHIARA
204	21/06/2022	RAGATZU	LUISA
* 205	"	SERRA	MARIA TERESA
* 206	"	BARCA	ANTONELLO
* 207	"	DEIDDA	ROSARIA
* 208	"	AURIEMMA	NICOLETTA
* 209	"	ASCENZI	QUIRINO
* 210	"	CARA	CARLA
* 211	"	CABULA	CARLO
* 212	"	RAIS	MARCO
* 213	"	SCHIRRU	ALFREDO
231	24/03/2022	CAREDDA	ANNA MARIA
232	"	GANAU	M. ROSARIA
233	25/03/2022	SERRA	MIRIAM

Mano Lino

A

234	"	MISCALI	RAFFAELE
235	29/03/2022	LACONI	MATILDE
236	"	PIRAS	ALESSANDRA
237	"	DEIDDA	SILVIA
238	"	LOI	STEFANO
239	30.03.2022	OLLA	SILVIA
240	"	ALFONSI	ALICE
241	05/04/2022	MELIS	MARINELLA
242	05/04/2022	PILI	ELISABETTA
243	"	RUIU	GIANFRANCO
244	"	AGUS	FEDERICA
245	06/04/2022	RYABININA	NATALIYA
246	11/04/2022	LOI	M. CARLA
247	"	TUFANO	MARIA
248	"	POLITO	LUCA
249	"	CARBONI	MICHELA
250	"	NONIS	STEFANIA
251	"	MASSAIU	GIANNELLA
252	12/04/2022	LOCCI	GIULIA
	"	POLITO	LUCA
253	13/04/2022	CASU	ELENA
254	"	CUCCU	GIGLIOLA
255	"	PICCI	ROBERTA
256	"	TESTI	SARA
257	"	SALIS	FRANCESCA
258	"	SECCHI	M. VITA
259	13/04/2022	SORDO	FRANCESCA
260	"	SORDO	LAURA
261	19/04/2022	POLITO	FRANCESCO

262	27.04.2022	SECCHI	ANNA LISA
263	"	COSENTINO	ANNA
264	"	DESSI'	ANNA MARIA
265	"	IBBA	SIMONA
266	"	MATTA	LEONARDAQ
267	"	SOLINAS	CAROLA
268	"	ZEDDA	MARINA
269	02/05/2022	STERI	ALESSIA
270	"	MELIS	A. MARIA
271	"	PERRA	CLAUDIA
272	"	CHESSA	SARA
273	03/02/2022	PAOLINO	MANUELA
274	"	RASPA	RITA
275	04/05/2022	ARBA	CESARINA
276	10/05/2022	MARINI	SARA
277	11.5.2022	SECHI	INNOCenza
278	"	PANI	ROBERTA
	"	SALIS	ANNALISA
279	12/05/2022	PORCU	STEFANIA
280	17/05/2022	USAI	SIMONETTA
281	"	LANINI	CRISTINA
282	"	PIRAS	PAOLA
283	"	CAMPUS	GIORGIO
284	24/05/2022	FRAU	SARA
285	"	TERMINI	SABRINA
286	25.5.	FANCIULLI	ALESSANDRA
		CAPOBIANCO	MONICA
287	"	PILLERI	CHIARA
288	30/05/2022	PASCAI	ALICE

Manuela

A

289	06/06/2022	ALFANO	ROBERTA
290	08/06/2022	VALDES	CAMILLA
291	08/06/2022	PIRODDI	CARLA
292	09/06/2022	CAREDDA	CARLA
293	"	COGONI	EMANUELA
294	"	CUCCU	MARTINA
295	"	LAI	VERONICA
296	"	MELIS	CARLA
297	"	SALIS	DANIELA
298	"	SECCI	MARTINA
299	"	SECHI	STEFANIA
300	"	SUSSARELLU	MARA
301	"	VILLANUOVA	ROSAMARIA
302	14/06/2022	CONGIU	GABRIELA
303	"	PUSCEDDU	VALERIA
304	"	GAIAS	M. TERESA
305	20.06	TOTO-ROCCHI	VALENTINA
306	"	MASALA	TAMARA
307	"	PIRAS	SILVIA
308	21/06/2022	ZUDDAS	M. LAURA
309	"	PODDA	M. RITA
310	22.6.2022	PUDDU	ALESSANDRA
311	"	MADEDDU	M. BONARIA
312	23.06.2022	BODANO	BEATRICE
313	"	FLORIS	FABIANA
314	"	NERO	NICOLETTA
315	"	PIRAS	SARA
316	"	PUDDAS	M.LAURA
317	"	PUGGIONI	MARIALUISA

318	"	SARRITZU	ANTONIA
319	28/06/2022	SIDERI	CARLA
320	"	FLORIS	EFISIO
321	06/07/2022	MILANO	GIULIA
322		ARACU	MARINA
333	"	CASULA	ALESSIA
334	08/09/2022	CASULA	ANGELA MARIA
335	"	GHIRONI	MIRIAM
336	"	PEDDIO	STEFANIA
337	"	TOLU	JESSICA
338	"	VACCA	JESSICA
339	"	SIDDI	ELISABETTA
340	14/09/2022"	SERRA	PAOLA
341	"	ANEDDA	ERIKI
342	"	TATOMIR	IULIA
342 BIS	"	DESSI'	MIRIAM
343	19/09/2022	ANGIONI	STELLA
344	21/09/2022	MANIS	FOSCA
345	"	MANTEGA	CARLA VALENTINA
346	"	MULAS	BEATRICE
347	"	GARAU	GAIA
348	"	SERRA	ALESSANDRA
349	"	KHROLENKO	YEVENIIA
350	27/09/2022	SANNA	RITA
351		CAMPUS	FRANCA
352		CAREDDA	SILVANA
353	28/09/2022	PAU	M. FRANCESCA
354	"	LAI	ALESSANDRA
355	"	PIA	MICHELA

356	05/10/2022	SECHI	VALENTINA
357	"	DESSI'	VALENTINA
358	10/10/2022	TOSINI	M. ELISABETTA
359	"	BRIANZA	CATIA
360	"	FADDA	LIDIA
361	"	COCCO	ALESSIA
362	11/10/2022	AGUS	PIETRO A.
363	11/10/2022	IBBA	EMANUELA
364	17/10/2022	PORCU	DANIELA
365	18/10/2022	GIULIANI	VALERIA
366	19/10/2022	FRAU	TANIA
367	25/10/2022	SERRA	PAOLA
368	25/10/2022	STRIANI	STEFANIA
369	25/10/2022	SECCI	MARTA
370	26/10/2022	DESSI'	ANNALISA
371	26/10/2022	ABIS	PAOLA
372	26/10/2022	PARDU	MARIA GRAZIA
373	26/10/2022	AVIGNONE	ANTONIETTA
374	26/10/2022	AVIGNONE	GIOVANNA

Carlo Gubbi

Roberto Schenardi



Associazione Provinciale Cagliari
legatumori.cagliari@tiscali.it

SCHEMA DI STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE LILT

TITOLO PRIMO

Denominazione – Sede – Scopi - Durata

Articolo 1

1. E' costituita l'Associazione provinciale Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) di Cagliari, associazione non riconosciuta, di seguito chiamata Associazione Provinciale, che opera secondo quanto stabilito nei successivi art. 3 e 4.

2. La natura giuridica dell' Associazione Provinciale di Cagliari è individuata in " Organizzazione di Volontariato " (ODV)

L'Associazione Provinciale, dalla data dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo settore, farà seguire alla denominazione anche l'acronimo "ETS".

Articolo 2

1.L'Associazione provinciale ha sede in Cagliari 09129, Via Machiavelli 47.

2.Il Consiglio direttivo provinciale potrà, con propria deliberazione, modificare l'indirizzo della sede all'interno del medesimo Comune e potrà istituire e sopprimere delegazioni fiduciarie, uffici e/o strutture tecniche amministrative, nell'ambito territoriale provinciale, previo parere della Sede Centrale della LILT.

Articolo 3

1.L'associazione, opera a livello provinciale come entità rapportata alla LILT, ferma restando la propria natura di organismo costituito su base associativa autonoma e disciplinata dalla normativa di diritto privato

ed in armonia con quanto in materia disposto dal Codice per il Terzo settore. Ha durata illimitata, fatta salva l'adozione dei provvedimenti straordinari disciplinati dallo Statuto nazionale relativamente al riconoscimento concesso all'Associazione di qualificarsi quale associazione dell'Ente da parte del Consiglio direttivo nazionale della LILT, per gli aspetti che rapportano l'Associazione alla struttura centrale.

Articolo 4

1.L'Associazione, che assume come compito primario la promozione della prevenzione oncologica, socio-sanitaria e riabilitativa non ha finalità di lucro e persegue, in particolare, gli scopi previsti dall'articolo 2 dello Statuto nazionale della LILT, con le modalità ivi descritte, ed esattamente:

- a) La corretta informazione e l'educazione alla salute e alla prevenzione oncologica;
- b) Le campagne di sensibilizzazione rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito socio sanitario e ambientale;
- c) Le iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro e in tutte le sedi ove ciò necessita;
- d) La formazione e l'aggiornamento del personale socio-sanitario e dei volontari;
- e) La partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività della LILT;
- f) Gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico;
- g) Le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-socio-sanitaria, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, anche attraverso le varie espressioni del volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza socio-sanitaria;

2.Nell'ambito del territorio provinciale essa promuove ed attua le attività e le iniziative di cui sopra.

3.Le cariche associative, le prestazioni dei soci e dei volontari sono gratuite.

4.Tali attività, peraltro, sono riconducibili nell'esercizio di attività di interesse generale dettate dall'art. 5 del Codice del terzo Settore che vengono svolte dall'Associazione per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e rivolte prevalentemente in favore di terzi.

Le attività sopradescritte ed effettivamente svolte dall'Associazione sono:



- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 5) L'Associazione, per il raggiungimento degli scopi statuari persegue la raccolta del supporto pubblico e privato.

TITOLO SECONDO

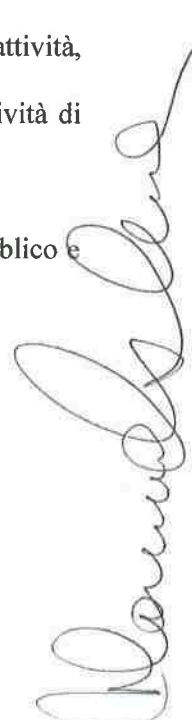
Categorie di soci e quota sociale

Articolo 5

1. L'Associazione provinciale è formata dalle seguenti categorie di soci:

- soci ordinari
- soci sostenitori
- soci benemeriti
- soci onorari

2. Possono essere soci le persone fisiche, le persone giuridiche pubbliche e private, gli enti nonché le associazioni non riconosciute, tutte prive di scopo di lucro, nei limiti previsti dall'art. 32 comma 2 del Codice del Terzo Settore.



3.L'Associazione provinciale, previa adozione di apposito regolamento deliberato dal Consiglio direttivo provinciale e notificato alla Sede Centrale può conferire attestati di onore e funzioni onorarie ai soci che si siano contraddistinti per meritoria attività a sostegno della LILT, sentito il parere della Sede centrale.

4.L'Associazione provinciale è tenuta, in base al rapporto associativo, a comunicare entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno il numero dei soci alla Sede centrale.

5.I soci dell'Associazione provinciale della LILT, sempre in relazione al rapporto associativo in essere, ricevono una tessera conforme al modello approvato dal Consiglio direttivo nazionale con l'indicazione anche dell'Associazione provinciale di appartenenza.

6.L'aspirante socio acquisisce lo stato di socio dell'Associazione previa domanda di iscrizione al Consiglio direttivo provinciale, con le modalità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni normative del Terzo settore.

Nell'istanza in parola l'aspirante socio deve anche dichiarare di conoscere e di accettare, senza riserva alcuna, il presente statuto, come pure i disciplinari eventualmente posti in essere dall'Associazione e di attenersi alle deliberazioni legittimamente adottate dagli organi sociali.

Il CDP entro trenta giorni dalla data dell'istanza, la esamina senza alcun pregiudizio o intento discriminatorio e, accettata la richiesta di entrare a far parte dell'Associazione, annota l'iscrizione nel libro dei soci, comunicando l'avvenuta ammissione al richiedente.

Qualora il CDP si pronunci negativamente, l'aspirante socio può, entro 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione di rigetto dell'istanza, proporre reclamo all'Assemblea dell'Associazione per la riforma del provvedimento.

Articolo 6

1.Ciascun socio ha diritto di esercitare un solo voto nelle riunioni dell'organo assembleare.

2.La qualità di socio è personale e si perde per:

a. dimissioni;

b. mancato pagamento della quota sociale annuale, determinata dal Consiglio direttivo provinciale, entro il 31 dicembre di ciascun anno, salvo un diverso termine fissato dalla Sede centrale della LILT;

c. indegnità e/o atti contrari all'interesse dell'Associazione.

d. previa delibera del Consiglio direttivo provinciale, approvata a maggioranza assoluta dei componenti e con voto segreto per:

indegnità;

atti contrari all'interesse dell'ente.

TITOLO TERZO

Organi dell'Associazione

Articolo 7

1. Sono organi dell'Associazione provinciale:

- il Consiglio direttivo provinciale (CDP)
- l'Assemblea dei soci
- il Presidente provinciale
- l'Organo di revisione o controllo contabile di cui agli artt. 30 e 31 del Codice per il Terzo settore.

Articolo 8

1. L'Assemblea provinciale dei soci ha i seguenti compiti:

- nomina e revoca i componenti del CDP e dell'organo di revisione contabile;
- delibera le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione provinciale, previa comunicazione alla Sede centrale della LILT e nel rispetto di quanto normato dal Codice per il terzo settore;
- delibera e approva, annualmente, il bilancio di previsione e di esercizio proposto dal CDP, accompagnato dalla relazione dell'Organo di Controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti, secondo quanto stabilito dall'art. 28 del Codice per il Terzo settore;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.

2.E' facoltà delle singole Associazioni provinciali affidare altri compiti all'Assemblea soprattutto in relazione alle normative regionali.

Articolo 9

1.L'Assemblea dei soci si riunisce almeno una volta l'anno.

2.E' convocata dal Presidente provinciale tramite invito affisso nei locali della Associazione provinciale, pubblicazione sul sito web o sul notiziario dell'Associazione oppure su uno o più organi di stampa a diffusione provinciale ovvero comunicato con qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo (pec, e-mail, sms, ecc.), almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, salvo il maggior termine previsto in caso di elezione degli organi sociali.

3.Nell'avviso di convocazione deve essere riportato il luogo dove si terrà l'Assemblea, la data e l'ora nonché l'ordine del giorno degli argomenti su cui è chiamata a deliberare l'Assemblea dei soci.

4.L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente provinciale quando ne abbiano fatto richiesta scritta e motivata l'Organo di revisione o controllo contabile oppure da almeno il 5% dei soci o nella misura percentuale dei soci ritenuta congrua per assicurare la tutela delle minoranze.

5.Qualora il Presidente provinciale non provveda alla convocazione entro quindici (15) giorni, vi provvede l'organo di revisione o controllo contabile stesso quando questo ne abbia fatto richiesta.

Articolo 10

1.Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea i soci in regola con il pagamento della quota associativa ed iscritti da almeno tre mesi.

2 Il socio può farsi rappresentare in assemblea da un altro socio, che non sia componente del Consiglio direttivo provinciale o dell'Organo di Controllo, conferendo ad esso apposita delega scritta corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del delegante.

3.Ciascun socio non può avere più di tre deleghe.

Articolo 11

1.L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente del CDP e in caso di sua assenza o di suo impedimento dal vice Presidente, e in caso di assenza o di impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età.

2.Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario e qualora lo ritenga necessario anche due scrutatori.

3.Compete al Presidente dirigere il dibattito assembleare e indicare il sistema di votazione.

4.Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto, a cura del segretario apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario, tenuto in consegna dal segretario medesimo.

Articolo 12

1.In prima convocazione **l'Assemblea ordinaria** dei soci è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto. Sono considerati presenti gli associati che abbiano rilasciato formale delega.

2. in seconda convocazione l'Assemblea dei soci si intende automaticamente fissata per la stessa ora del giorno successivo ed è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e aventi diritto di voto.

3.L'Assemblea **ordinaria** delibera a maggioranza degli associati aventi diritto di voto.

4. L'Assemblea **straordinaria cui e' riservata:**

- **l'approvazione delle modifiche statutarie;**
- **l'approvazione dello scioglimento e/o l'estinzione dell'associazione**

è regolarmente costituita con la presenza di almeno il 55% degli associati aventi diritto di voto. Sono considerati presenti gli associati che abbiano rilasciato formale delega.

5. In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria dei soci si intende automaticamente fissata per la stessa ora del giorno successivo ed è validamente costituita qualora sia presente almeno il 5% degli associati aventi diritto di voto, ivi inclusi coloro che abbiano conferito formale delega.



6. L'Assemblea straordinaria delibera a maggioranza degli associati aventi diritto di voto.

Articolo 13

1. I componenti del CDP e dell'Organo di Controllo sono eletti dall'Assemblea dei soci.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate.

2) L'ordinamento interno e l'amministrazione sono regolate dagli accordi tra gli associati e in ogni caso nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Sede Centrale della LILT

3) Un regolamento esecutivo, deliberato dal CDP, sulla base di uno schema tipo, formalizzato dalla Sede Centrale della LILT, da adottarsi almeno quindici (15) giorni prima della scadenza degli organi sezionali, stabilisce procedure e modalità delle operazioni elettorali prevedendo altresì, l'incompatibilità per i coniugi, i parenti o gli affini entro il secondo grado, di ricoprire contestualmente le cariche sociali di cui al presente regolamento.

4. Le elezioni sono indette dal CDP uscente almeno quindici (15) giorni prima della scadenza del mandato.

5. E' data facoltà presentare una o più liste elettorali.

6. L'Associazione provinciale nella costituzione dei propri organi sociali favorisce l'attuazione del principio di pari opportunità tra uomini e donne.

7. In prima applicazione del presente Statuto, le elezioni del CDP LILT vengono indette dalla Sede Centrale che ne stabilirà tempi e modalità.

Articolo 14

1. L'Associazione provinciale è amministrata dal CDP, - il cui Presidente è il rappresentante legale - composto da sette componenti, rispettandone la componente di genere secondo quanto disposto dalla normativa vigente. Il CDP uscente motiva e determina, nell'occasione dell'adozione del Regolamento esecutivo di cui all'art.13 comma 2, il numero dei membri del consesso.

2. Possono essere eletti componenti del CDP i soci iscritti da almeno 3 (tre mesi) dalla data delle elezioni.

3. I componenti del CDP durano in carica cinque anni e sono rieleggibili per 2 mandati.

4. Possono partecipare alle sedute del CDP, con voto consultivo, i soci che abbiano esercitato, senza demerito, il mandato di Presidente della Sezione per almeno due mandati.

Partecipano altresì alle riunioni consiliari, sempre con voto consultivo, il direttore sanitario degli ambulatori, ove questo esista, dell'Associazione, nonché un rappresentante eletto delle delegazioni comunali.

5. Le delegazioni comunali, espressione diretta di capillare vitalità dell'Associazione provinciale nell'ambito del proprio territorio, vengono costituite a richiesta dei singoli cittadini e previo motivato parere del CDP.

Articolo 15

1. Il CDP è convocato in seduta ordinaria almeno due volte l'anno e, in seduta straordinaria, ogni volta che il Presidente provinciale o la maggioranza del Consiglio lo ritenga opportuno e qualora richiesto da norme speciali o da leggi nazionali e regionali, per deliberare su specifici argomenti.

2. Il CDP è validamente costituito quando è presente la metà più uno dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

3. Salvo diverse normative nazionali o regionali, in caso di parità di voti, quando i presenti e votanti siano in numero pari, prevale il voto del Presidente provinciale.

4. Il CDP è presieduto dal presidente ed in caso di sua assenza o di suo impedimento dal vice Presidente.

5. In caso di assenza o di impedimento di entrambi, il CDP è presieduto dal consigliere più anziano di età.

6. Di ciascuna riunione viene redatto, su apposito registro il relativo verbale, numerato progressivamente che viene sottoscritto dal Presidente provinciale e dal Segretario.

Articolo 16

1. Il CDP è convocato dal Presidente e, in caso di sua assenza o di suo impedimento, dal vice Presidente mediante avviso scritto, contenente gli argomenti su cui pronunciarsi, consegnato a mano o inviato per posta, o posta elettronica o qualsiasi altro mezzo idoneo che ne garantisca l'avvenuta ricezione (es. sms, whatsapp, ecc.) a tutti i componenti del Consiglio stesso almeno sette giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

2. In caso di urgenza la convocazione può essere ridotta a tre giorni per mezzo di posta elettronica.

3. La presenza di tutti i consiglieri sana qualsiasi irregolarità formale della convocazione purché siano stati fissati gli argomenti da trattare.

Articolo 17

Qualora venga a cessare dalla carica un consigliere, il CDP provvede alla sostituzione nominando tra i non eletti il più votato della lista elettorale vincente.

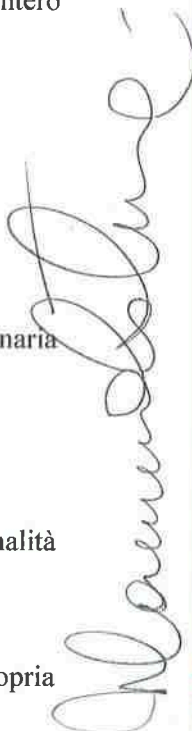
Se la maggioranza dei componenti eletti del CDP cessa dalla carica, si dovrà procedere al rinnovo dell'intero organo, dando relativa comunicazione alla Sede Centrale della LILT.

Articolo 18

1. Il CDP è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi statuari.

2. A tal fine:

- a. attua le finalità istituzionali adeguandosi agli atti d'indirizzo del CDN della LILT, riguardo le finalità di cui all'art. 2 dello Statuto nazionale e provvede alla raccolta dei fondi e all'iscrizione dei soci;
- b. assume iniziative in raccordo con le indicazioni espresse dal CDN nell'ambito della propria competenza territoriale in conformità degli scopi previsti dall'art. 2 dello statuto nazionale;
- c. predispone annualmente il bilancio di previsione e di esercizio, previo parere del l'Organo di Controllo;
- d. adotta il Regolamento Elettorale redatto dalla Sede Centrale della LILT;
- e. elegge il Presidente Provinciale e il Vice Presidente, a maggioranza di voti e a scrutinio segreto;
- f. il Consiglio Direttivo Provinciale, su proposta del Presidente, può delegare a uno o più membri, determinati poteri per singole operazioni, nei limiti individuati con propria deliberazione;



- g. Il Presidente e gli altri componenti del Consiglio Direttivo Provinciale, entro trenta giorni dalla notizia della loro elezione, possono richiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, così come dettato dall'art.26 comma 6 del citato Codice del Terzo settore;
- h. Il Consiglio Direttivo Provinciale può avvalersi, a titolo gratuito, della figura del Segretario dell'Associazione provinciale, quale organo tecnico dell'Ente preposto alla gestione dell'attività amministrativa, ivi compresa la funzione di segretario del CDP, per l'esecuzione degli atti deliberativi secondo le disposizioni impartite dallo stesso organo e dal presidente;
- i. Al Segretario dell'Associazione compete, inoltre, la tenuta e conservazione degli atti, la funzione di segreteria in seno alle commissioni o gruppi di lavoro eventualmente posti in essere dal CDP.

3. Il Presidente provinciale invia alla Sede Centrale, in costanza del rapporto associativo e perché ne abbia doverosa conoscenza, il bilancio d'esercizio approvato dal CDP e dall'Organo di Controllo entro il 28 febbraio dell'anno successivo e il bilancio preventivo con allegato il programma delle attività entro il 30 settembre dell'anno precedente per la relativa valutazione rispetto alle indicazioni del CDN, alla coerenza rispetto ai programmi nazionali ed ai fini istituzionali della LILT, con conseguente presa d'atto. Eventuali difformità riscontrate in sede di valutazione dovranno essere sanate, pena la revoca del riconoscimento LILT, entro il termine stabilito nella formale contestazione.

In via prioritaria il Presidente è tenuto, secondo quanto previsto dal Codice per il Terzo settore, a trasmettere il bilancio agli Uffici del Registro unico nazionale secondo le forme modalità previste e in relazione alla capacità economica e contabile del conto stesso.

4. In caso di necessità o urgenza, il solo Presidente ha facoltà di prendere decisioni di competenza del Consiglio Direttivo Provinciale, salvo ratifica da parte dello stesso Consiglio Direttivo Provinciale alla prima riunione da convocarsi entro i successivi trenta giorni, pena la decadenza del provvedimento assunto.

Tale facoltà non è esercitabile per deliberazioni riguardanti il bilancio d'esercizio, il bilancio preventivo, la sottoscrizione di atti d'obbligo o spese superiori a euro 5.000 (cinquemilaeuro/00).

Articolo 19

1. L'Associazione è dotata dell'Organo di controllo, al quale si applica l'art.2399 del Codice civile.

L'Organo viene scelto, così come stabilito dall'art.30 comma 5 del richiamato codice del Terzo settore, tra le categorie di soggetti di cui all'art.2397 del Codice civile.

All'Organo, in seno al quale almeno un componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro, si affida anche l'esercizio del controllo contabile dell'Associazione, svolgendo compiti e funzioni di cui al richiamato art. 30 del Codice per il Terzo settore.

2.L'Organo dura in carica per lo stesso periodo del CDP.

Articolo 20

1. Presso ogni Regione si procede alla costituzione di un Coordinamento Regionale delle Associazioni Provinciali, al fine di promuovere iniziative di comune interesse regionale – in coerenza con i compiti e gli scopi istituzionali della LILT – e di assicurare lo svolgimento di una attività di collegamento con la Sede centrale riguardante lo stato di attuazione locale di tali azioni, degli atti di indirizzo emanati dal C.D.N. e dei programmi nazionali. I Presidenti delle Associazioni Provinciali individuano tra gli iscritti alle medesime Associazioni, entro 60 (sessanta) giorni dalla loro elezione, una terna di candidati a Coordinatore Regionale da sottoporre alla nomina del C.D.N.. La carica di Coordinatore Regionale è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese debitamente documentate.

Ai fini della maggiore efficienza e tempestività nella realizzazione di programmi nazionali il Coordinatore regionale può rappresentare al CDN richieste di contributo finanziario per le Associazioni provinciali di riferimento.

Parimenti il Coordinatore regionale può presentare analoghe richieste di contributi finanziari per progetti promossi dalle singole Associazioni provinciali.

Richieste di finanziamento al CDN possono essere presentate da più coordinamenti regionali per la promozione di specifici progetti a valenza interregionale.

2. Il Coordinamento Regionale ha sede presso la Associazione Provinciale di appartenenza del Coordinatore.

3. Il Coordinatore resta in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.

4. Con atto di indirizzo adottato dal C.D.N. sono disciplinate le modalità di organizzazione e funzionamento dei Coordinamenti Regionali.

TITOLO QUARTO

Patrimonio – Gestione finanziaria

Articolo 21

1.L'Associazione provinciale provvede agli scopi statutari:

- a. con le rendite del proprio patrimonio mobiliare e immobiliare da utilizzare per lo svolgimento degli scopi istitutivi e finalizzato al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- b. con le quote associative versate dai soci;
- c. con i proventi delle proprie attività nonché di quelli provenienti dalla Sede Centrale LILT per contributi e partecipazioni a campagne nazionali;
- d. con oblazioni di enti pubblici e privati, donazioni, lasciti testamentari, nonché rimborsi derivanti da contributi di organismi locali e convenzioni territoriali e con eventuali contributi dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali.

Articolo 22

1.L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

2.Per ogni esercizio finanziario devono essere compilati il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo con il programma di attività che dovranno essere comunicati preventivamente all'Organo di controllo.

L'Associazione è tenuta, al ricorrere delle condizioni, a depositare presso il Registro unico nazionale per il Terzo settore e pubblicare presso il proprio sito internet il bilancio sociale nei termini previsti dall'art.14 del Codice per il Terzo settore.

Articolo 23

1.L'Associazione ha patrimonio proprio, distinto da quello della LILT nazionale, ed opera in completa autonomia contabile, amministrativa e gestionale, rispondendo con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti i rapporti da essa instaurati. Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali

ricavi, rendite provenienti, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo svolgimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali.

E' vietata all'Associazione la distribuzione anche in modo indiretto di avanzi di gestione o utili, fondi e riserve comunque denominate ai propri associati, lavoratori, collaboratori, amministratori, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento del vincolo associativo.

2.Versa alla Sede centrale il contributo annuale relativo al numero dei soci iscritti, come determinato dal CDN.

3.Atteso che il CDN della LILT indica eventuali criteri di contribuzione alle attività ed alle iniziative delle singole Associazioni provinciali, l'Associazione provinciale partecipa in rapporto ai propri mezzi a programmi di rilevanza nazionale e regionale, secondo modalità e criteri riassunti dalla Sede centrale.

TITOLO QUINTO

Decadenza degli organi sezionali

Articolo 24

1. Lo scioglimento e/o l'estinzione dell'Associazione per qualunque causa è deliberato dall'Assemblea straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Nella medesima seduta l'Assemblea nomina uno o più liquidatori muniti dei necessari poteri.

2. L'attivo residuale patrimoniale dell'Associazione, esaurita la liquidazione, e secondo quanto disposto dall'Assemblea, sarà devoluto ad altra Associazione LILT che sia ente del terzo settore, previa indicazione del CDN e parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45 del Codice del Terzo Settore e salva altra e diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO SESTO

Norme sulla trasparenza, transitorie e finali

Art.25

1.Tutte le attività dell'Associazione provinciale devono avvenire nel segno della massima trasparenza.

2.L'Associazione provinciale è tenuta presso la sede amministrativa a tenere aggiornato l'Albo nel quale affiggere, gli avvisi della vita associativa.

3.L'Associazione provinciale, pubblica il bilancio sociale sul proprio sito internet e sul Registro unico per il Terzo settore.

L'Associazione provinciale, inoltre, rende noti anche gli eventuali emolumenti, compensi e corrispettivi a qualsiasi titolo erogati a componenti degli organi associativi e operatori dell'Associazione provinciale.

Art.26

I Libri Sociali obbligatori di cui l'Associazione assicura la tenuta sono:

- a) Il Libro degli associati o aderenti;
- b) Il Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

1.Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali dell'Associazione provinciale.

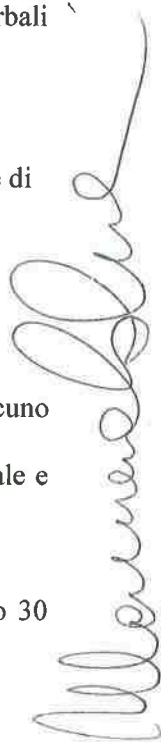
2.La richiesta è esaminata dal Presidente dell'Associazione provinciale. Qualora non vi sia dubbio alcuno sulla identità del socio, la legittimazione del socio richiedente e sulla sussistenza dell'interesse personale e concreto all'accesso essa è accolta senza ulteriori formalità.

3.Nel caso non fosse possibile l'accesso immediato, viene stabilito un altro giorno e comunque entro 30 giorni dalla richiesta formalizzata.

Il Socio che esamina i libri sociali è tenuto alla riservatezza sulla documentazione esaminata.

In presenza di eventuale motivato diniego all'accesso, il socio rivolge richiesta al CDP e, per conoscenza, alla Sede Centrale LILT, chiedendo un pronunciamento al riguardo.

Ove perdurasse ancora il diniego di accesso anche da parte del CDP, il socio ha facoltà di rivolgersi direttamente all'Assemblea provinciale e, per conoscenza, alla Sede centrale.



Art.27

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento allo statuto nazionale della LILT e al Codice per il Terzo settore.



The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Roberto Gili'. The bottom signature is 'Roberto Gili' followed by a large, stylized flourish. To the right of the bottom signature is a circular blue stamp. The stamp contains the text 'SEBASTIANO' at the top, 'TINA' on the right, and 'CARLO' at the bottom. The center of the stamp is partially obscured by the signature.

Certificazione di conformità su supporto informatico di originale cartaceo
(art. 23, comma 3, D. Lgs del 7 marzo 2005 n. 82 * art. 68-ter, legge 16 febbraio
1913 n. 89)

Certifico io sottoscritta Dr.ssa Maria Cristina Lobina, Notaio in Assemini, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza fino al 12 ottobre 2023, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico a mio rogito, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 6, D. Lgs del 7 marzo 2005 n. 82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto *"esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge"*.

Assemini, piazza della Conciliazione civico 5, nove novembre duemilaventidue.

[File firmato digitalmente dal Notaio Maria Cristina Lobina]